



Cofinanziato dal Fondo Asilo  
Migrazione e Integrazione  
dell'Unione Europea



Allegato al D. D. USI. N. 22 del 27.04.2021

## CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E COINVOLGIMENTO ATTIVO DEGLI ATTORI PUBBLICI, SOCIALI ED ECONOMICI, NONCHÉ DELL’INTERA COMUNITÀ TERRITORIALE SUI TEMI DELLO SFRUTTAMENTO LAVORATIVO IN AGRICOLTURA DI CITTADINI DI PAESI TERZI REGOLARMENTE PRESENTI IN ITALIA**

**CIG: 87324841C4**

**CUP: I21F19000020009**

### 1) CONTESTO DI RIFERIMENTO

La popolazione straniera residente in Italia al 1° gennaio 2019 ammonta a circa 5,2 milioni di persone, pari all'8,7% della popolazione residente.<sup>1</sup> Gli operai agricoli nel 2019 sono risultati 1,05 milioni, leggermente diminuiti rispetto al 2018 (-2,3%). La quota di nati in Italia o nei Paesi UE dal 2017 continua a ridursi, nel 2019 è scesa sotto i due terzi del totale. Ulteriormente accelerato nel corso del 2019 risulta il processo di sostituzione di lavoratori comunitari (polacchi, rumeni) con lavoratori provenienti dai paesi extra UE: la quota dei primi è diminuita dal 16% del 2014 al 12% del 2019 mentre il peso dei secondi è passato dal 16% del 2014 al 22% del 2019<sup>2</sup>. La maggior parte delle unità produttive agricole è concentrata nelle regioni del Sud: Puglia, Sicilia, Calabria e

<sup>1</sup> X Rapporto annuale gli stranieri mercato del lavoro in Italia, a cura della Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione.

<sup>2</sup> Inps tra emergenza e rilancio, XIX rapporto annuale, Ottobre 2020.





Campania sono le prime quattro regioni, dove si concentrano oltre 700 mila aziende (46,9 per cento)<sup>3</sup>. La presenza di lavoratori stranieri nell'agricoltura italiana è un dato ormai strutturale e in crescita costante. Degli 83 mila lavoratori stranieri residenti in Sicilia il 19,4% è occupato nel settore agricolo<sup>4</sup>. Va ricordato inoltre che a metà Agosto 2020 si è conclusa la procedura di emersione dei rapporti di lavoro, avviata lo scorso 1 giugno ai sensi dell'art.103, c.1, del decreto legge n.34 del 19 maggio 2020, che ha riguardato i settori dell'agricoltura, del lavoro domestico e dell'assistenza alla persona. Delle 30.649 domande per lavoro subordinato, la quasi totalità (29.555, pari al 96%) è pervenuta dal settore agricolo e in particolare da Campania (6.962), Sicilia (3.584), Lazio (3.419) e Puglia (2.871). In Sicilia circa il 77% della manodopera straniera viene impiegata per le fasi di raccolta soprattutto nei comparti orticolo, viticolo e olivicolo con alcune differenze a livello provinciale a seconda delle specificità produttive. In riferimento alle provenienze dei lavoratori stranieri nell'agricoltura siciliana è tornata a crescere la componente della forza lavoro di origine nordafricana, presenza storica nell'agricoltura siciliana. Viene comunque sostanzialmente confermato il dato sulla composizione della manodopera agricola straniera in Sicilia, che risulta ancora rappresentata quasi esclusivamente da cittadini nordafricani, prevalentemente tunisini e marocchini, e cittadini neocomunitari, per lo più rumeni e in misura minore bulgari e polacchi<sup>5</sup>. Con riferimento alla contrattualizzazione si continua a registrare una forte incidenza del lavoro grigio al punto che il lavoro irregolare (lavoro nero più lavoro grigio) supera l'80% del totale. Il lavoro nero oggi arriverebbe a costituire anche il 60% del totale mentre la parte rimanente sarebbe rappresentata da lavoro grigio e sporadiche eccezioni di ingaggi regolari.

## 1. Il piano Triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato

Il Piano Triennale (2020-2022), approvato dal Tavolo Caporalato nella riunione dello scorso 20 febbraio 2020, sviluppa la strategia nazionale di contrasto al caporalato ed allo sfruttamento lavorativo in agricoltura. Il Piano è il frutto di oltre un anno di lavoro ed è il risultato del confronto tra tutti i membri e partecipanti alle riunioni del Tavolo Caporalato e dei Gruppi: istituzioni (a livello nazionale e locale), rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro del settore agricolo e

<sup>3</sup> *Annuario statistico italiano*, ISTAT 2020

<sup>4</sup> *Dossier statistico Immigrazione 2020*, a cura del Centro Studi e Ricerche IDOS.

<sup>5</sup> M.C. Macri (ed) *Il contributo dei lavoratori stranieri all'agricoltura italiana* (Crea, 2019)



alimentare, principali associazioni del Terzo settore.

Il piano triennale si caratterizza come uno strumento strategico nazionale per il contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e si basa su un modello di collaborazione interistituzionale fondato sulla legalità e sulla dignità al lavoro. L'azione di sistema che abbraccia tutto il territorio nazionale è strutturata su quattro assi prioritari che riguardano la prevenzione, la vigilanza e il contrasto del fenomeno, la protezione e l'assistenza per le vittime e la loro re-integrazione socio lavorativa.

Lo sfruttamento lavorativo è costituito da forme illegali di intermediazione, reclutamento e organizzazione della manodopera al di fuori dei canali di collocamento regolari, in violazione delle disposizioni in materia di orario di lavoro, minimi salariali, contributi previdenziali, salute e sicurezza sul lavoro. Nel caso di coercizione (violenze, minacce, sequestro dei documenti, restrizioni delle libertà personali), lo sfruttamento lavorativo assume la forma estrema di lavoro forzato. Il termine “caporalato” fa riferimento al sistema illecito d'intermediazione e sfruttamento del lavoro da parte di intermediari illegali (caporali) che arruolano manodopera.

In Italia lo sfruttamento lavorativo ad opera dei caporali riguarda vari settori ma è particolarmente presente nel settore agricolo.

Tra i fattori di rischio che determinano un'alta incidenza dello sfruttamento lavorativo in agricoltura si annoverano: l'impiego di manodopera per brevi periodi e in luoghi isolati che portano alla creazione di insediamenti informali; i servizi di trasporto e alloggio inadeguati alle esigenze dei lavoratori e delle lavoratrici; la precaria condizione giuridica dei lavoratori e delle lavoratrici.

Le politiche di prevenzione e contrasto allo sfruttamento lavorativo si inseriscono nell'ampia cornice del lavoro dignitoso e negli obblighi dell'Italia derivanti dall'adesione all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile. L'approccio del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali in tema di contrasto allo sfruttamento lavorativo è finalizzato a: migliorare il sistema dei servizi per il lavoro e la trasparenza del reclutamento di manodopera, favorire l'integrazione socio-lavorativa delle persone e la qualità della filiera delle imprese che operano in agricoltura; espandere la collaborazione con i competenti organi ispettivi per il contrasto e la prevenzione dell'illegalità e rafforzare la Rete del lavoro agricolo di qualità.

## 2.Su.Pre.Eme. Italia



Su.Pr.Eme.Italia si inserisce nell'ambito del piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato (2020- 2022) promosso dalla Direzione Generale Immigrazione del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale. Il programma mira a realizzare un Piano Straordinario Integrato di interventi finalizzati al contrasto ed al superamento di tutte le forme di grave sfruttamento lavorativo e di grave marginalità e vulnerabilità dei lavoratori migranti nei territori che presentano maggiori criticità nelle cinque Regioni del Sud (Puglia, Sicilia, Calabria, Basilicata e Campania) oggetto dell'azione. Il progetto è rivolto ad una platea tra i 18 e i 21mila lavoratori stagionali migranti impiegati nel settore agricolo nelle 5 Regioni coinvolte. L'iniziativa prevede un insieme coordinato di interventi di supporto all'integrazione (sociale, sanitaria, abitativa) e di politica attiva finalizzati a sostenere percorsi di accompagnamento all'autonomia dei destinatari, rimuovendo le situazioni emergenziali riscontrabili nei diversi territori. Il progetto Su.Pr.Eme. si struttura quale Sistema interregionale, finalizzato a contrastare il fenomeno del lavoro irregolare e dello sfruttamento, integrando e rafforzando le diverse iniziative di contrasto e di prevenzione. I servizi oggetto del presente appalto dovranno essere erogati in una logica di integrazione e complementarietà con la più articolata filiera di prestazioni ed interventi di contrasto al fenomeno dello sfruttamento lavorativo in agricoltura di Cittadini Extracomunitari regolarmente presenti in Italia previsti dal progetto Su.Pr.Eme.

## 2) OGGETTO DELLA GARA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Oggetto del presente appalto è l'affidamento ad un soggetto esterno ("aggiudicatario"), del servizio di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento attivo degli attori pubblici, sociali ed economici, nonché dell'intera della comunità territoriale sui temi dello sfruttamento lavorativo in agricoltura di cittadini di paesi terzi regolarmente presenti in Italia.

L'appalto dovrà essere realizzato nell'ambito del Progetto Su.Pr.Eme. (Agreement Number: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), ammesso a finanziamento dalla Commissione Europea - Direzione Generale Migrazione e Affari Interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019, CUP: I21F19000020009, cofinanziato da Asylum Migration and Integration Fund (AMIF – Programma Annuale di Lavoro 2019 per l'assistenza emergenziale) – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020).



Per quanto di interesse in questa sede, il Grant Agreement (Annex I Description of the action e Annex III Budget form – Action grant – forecast budget calculation) assegna alla Regione Sicilia, tra le altre la gestione di:

- **Sub-Action 2:** Favorire il superamento di condizioni di illegalità e l'emersione delle situazioni di grave sfruttamento lavorativo in agricoltura – **Attività 2.3:** Realizzazione di interventi di sensibilizzazione ed engagement del mondo datoriale e sindacale, finalizzati ad agevolare processi di emersione, regolarizzazione e sviluppo di legalità nel mercato del lavoro locale.
- **Sub-Action 3:** Interventi per l'integrazione sociale ed economica dei migranti, nonché di partecipazione attiva alla vita sociale delle comunità – **Attività 3.3:** Misure finalizzate a promuovere un qualificato engagement della società civile e della comunità territoriale, attraverso la creazione di occasioni di incontro, di socializzazione, conoscenza reciproca e coinvolgimento attivo.

I servizi oggetto del presente appalto dovranno essere erogati in una logica di integrazione e complementarietà con la più articolata filiera di prestazioni ed interventi di contrasto al fenomeno dello sfruttamento lavorativo in agricoltura di Cittadini Extracomunitari regolarmente presenti in Italia previsti dal progetto Su.Pr.Eme.

Il servizio è articolato sulle seguenti linee di attività:

- 1) Realizzazione di una campagna di sensibilizzazione ed engagement della società civile e della comunità territoriale (*Sub action 3 – Attività 3.3*)
- 2) Realizzazione di azioni finalizzate a promuovere un qualificato coinvolgimento/engagement della società civile e della comunità territoriale, attraverso la creazione di occasioni di incontro, di socializzazione, conoscenza reciproca e coinvolgimento attivo tra comunità autoctone e comunità straniere regolarmente presenti (*Sub action 3 – Attività 3.3*)
- 3) Organizzazione di incontri provinciali di sensibilizzazione ed engagement del mondo sindacale e datoriale, finalizzato a facilitare i processi di emersione (*Sub action 2 – Attività 2.3*)



Le singole azioni, i target, gli output nonché le specifiche tecniche del servizio, sono di seguito dettagliatamente descritti.

## **Linea di attività 1) Realizzazione di una campagna di sensibilizzazione ed engagement della società civile e della comunità territoriale**

### **Descrizione**

La campagna ha l'obiettivo di sviluppare una comunicazione sociale efficace per la prevenzione e la sensibilizzazione in materia di sfruttamento lavorativo, la promozione del lavoro dignitoso e della rete del lavoro agricolo di qualità.

La campagna d'informazione e sensibilizzazione regionale si dovrà avvalere di diversi strumenti (materiali cartacei e digitali, affissioni, spot, campagne social). Le attività di comunicazione dovranno prevedere una campagna generale di informazione e una specifica a supporto degli eventi e dei tavoli provinciali (linea di attività 2 e 3) attraverso la realizzazione di singoli strumenti di comunicazione per la promozione delle attività che si svolgono nelle singole province siciliane. Si richiede l'uso di un mix di strumenti innovativi e azioni di comunicazione integrata che facciano leva anche sul networking e sulle partnership con stakeholder e istituzioni.

### **Target di riferimento**

La campagna è diretta a: istituzioni, società civile e comunità territoriali, associazioni datoriali, sigle sindacali, ispettorati regionali del lavoro, sportelli unici per l'immigrazione, centri per l'impiego, organizzazioni del terzo settore, associazioni di migranti, produttori di categoria, forze dell'ordine, enti locali e Prefetture.

### **Output previsti**

1. Ideazione, realizzazione e diffusione di una campagna generale d'informazione e di una specifica a supporto dei singoli eventi provinciali.

### **Azioni specifiche**



1.1 Realizzazione di una strategia generale di comunicazione tale da rendere coordinati e complementari fra loro i singoli interventi ed evidenziare la coerenza tra gli obiettivi dell'avviso e il target di riferimento. In particolare si dovranno produrre i seguenti prodotti di comunicazione:

- Immagine coordinata della campagna
- Annunci stampa e web con successivi adattamenti per i diversi formati in italiano/inglese
- Ideazione e realizzazione di banner (anche animati) in italiano/inglese
- Almeno 2 Spot video dalla durata di 30 secondi in italiano/inglese
- Materiali promozionali cartacei e digitali a sostegno della campagna d'informazione e alla promozione degli eventi provinciali in italiano /inglese
- Gadget
- Pubblicazioni (report, vademecum, opuscoli informativi)

1.2 La campagna ADV dovrà essere comprensiva di: piano mezzi; acquisto spazi pubblicitari e dovrà avere una diffusione regionale attraverso i seguenti media:

- Affissioni (Impianti speciali, impianti in luoghi pubblici, impianti su manufatti di arredo urbano).
- Campagna Media a mezzo Stampa (dovranno essere utilizzate le testate con maggiore diffusione sul territorio regionale)
- Campagna Media a mezzo quotidiani on-line d'informazione regionale
- Campagna a mezzo tv (canali regionali)
- Sponsorizzazioni piattaforme social

1.3 Strategia di media relations e attività di pubbliche relazioni con gli stakeholders tradizionali e digitali, la cui gestione sarà concordata con la Cabina di Regia -Ufficio Speciale Immigrazione.

### **Ulteriori specifiche:**

Nel caso in cui lo sviluppo delle attività oggetto del presente bando rendesse necessario l'utilizzo di foto, immagini, illustrazioni, video, brani musicali, tracce audio e/o materiali affini, questi dovranno



essere originali e liberi da diritti da parte di terzi. L'aggiudicatario dovrà quindi garantire il libero utilizzo dei materiali senza limiti temporali e territoriali. L'aggiudicatario dovrà inoltre fornire tutte le idonee licenze d'uso esclusive, la documentazione relativa all'estensione dei diritti, eventuali credits, liberatorie nel caso di materiale in cui siano presenti beni e/o persone e ogni altra documentazione richiesta dalla legge in materia. Si precisa che, a conclusione del contratto, l'aggiudicatario si impegnerà a fornire, in via esclusiva, alla Regione Siciliana l'intero archivio delle produzioni realizzate (foto, immagini, audio, video, copy ecc.) su supporto digitale, completo di file sorgenti relativi alla proposta creativa approvata, file di progetto aperti e file definitivi non modificabili. Tale materiale dovrà essere accompagnato dalla rispettiva liberatoria sull'utilizzo esclusivo.

La supervisione delle azioni di informazione e sensibilizzazione è affidata all'esperto in Comunicazione pubblica sociale e istituzionale individuato nell'ambito dell'avviso pubblico per la selezione di 38 esperti, in collaborazione con tutti gli esperti selezionati con il predetto avviso, ed alla Cabina di Regia dell'Ufficio speciale Immigrazione della Regione Siciliana.

La **Cabina di Regia dell'Ufficio Speciale Immigrazione** si riserva il diritto di:

1. dare l'approvazione finale a tutti i materiali prodotti, richiedere modifiche, adattamenti e/o integrazioni alle soluzioni proposte. L'Operatore economico deve provvedere alla realizzazione delle integrazioni e/o modifiche e/o adattamenti richiesti senza oneri aggiuntivi;
2. gestire, in modo del tutto esclusivo e diretto, le relazioni con le Istituzioni pubbliche, rispetto alle quali il progetto può proporre il coinvolgimento, laddove lo ritenga necessario per la piena riuscita dello stesso;
3. realizzare per proprio conto altre azioni a carattere informativo e utilizzare per i propri fini i claim ideati per la campagna.

**Linea di attività 2) Realizzazione di misure finalizzate a promuovere un qualificato coinvolgimento/engagement della società civile e della comunità territoriale, attraverso la creazione di occasioni di incontro, di socializzazione, conoscenza reciproca e coinvolgimento attivo tra comunità autoctone e comunità straniere regolarmente presenti**





## Descrizione

L'azione prevede la progettazione metodologica contenutistica e operativa degli interventi congiunti di partecipazione civica, sociale e culturale, in grado di integrare gruppi formali/informali autoctoni e di Paesi Terzi regolarmente presenti in Italia, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo. La progettazione dovrà tener conto delle caratteristiche anagrafiche, sociali, occupazionali e culturali delle nove province interessate, nonché delle specificità che il fenomeno dello sfruttamento lavorativo in ciascuno dei contesti provinciali proposti per la realizzazione dell'intervento.

Il servizio prevede la realizzazione di nove iniziative di incontro, confronto e conoscenza reciproca tra le comunità locali e i cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti in Italia vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo. Tali eventi dovranno avere la durata di un giorno. Gli eventi dovranno essere costruiti come un insieme unitario e coordinato di iniziative in grado di coinvolgere tutte le fasce della popolazione, agevolando la conoscenza interculturale, la socializzazione e la convivenza nella diversità. A titolo meramente esemplificativo sarà possibile prevedere:

- laboratori didattici ed esperienziali;
- workshop e seminari;
- proiezioni;
- concerti;
- incontri di approfondimento

## Target di riferimento

L'azione sarà rivolta alla società civile e comunità territoriali nonché ai cittadini stranieri.

## Output

- realizzazione dei nove eventi secondo gli standard minimi definiti;
- materiale promozionale e divulgativo;
- materiale video e fotografico degli eventi. I video prodotti dovranno essere realizzati e ottimizzati per garantire la loro visualizzazione sui principali canali social.



- videointerviste ad almeno 9 testimoni privilegiati di ogni contesto territoriale coinvolto;
- pillole informative
- 9 report degli eventi, da cui emergano il panel dei partecipanti e le principali riflessioni, osservazioni, stimoli emersi.

### **Ulteriori specifiche**

Gli incontri dovranno essere organizzati in collaborazione con le figure individuate nell'ambito dell'avviso pubblico per la selezione di 38 esperti e sotto la supervisione dell'esperto in Comunicazione pubblica sociale e istituzionale individuato nell'ambito dell'avviso pubblico per la selezione di 38 esperti e della Cabina di Regia-Ufficio speciale Immigrazione della Regione Siciliana.

La cabina di Regia dell'Ufficio Speciale Immigrazione si riserva il diritto di:

1. dare l'approvazione finale agli eventi e alla modalità operative proposte, richiedere modifiche, adattamenti e/o integrazioni alle soluzioni proposte. L'operatore economico deve provvedere alla realizzazione delle integrazioni e/o modifiche e/o adattamenti richiesti senza oneri aggiuntivi.
2. gestire, in modo del tutto esclusivo e diretto, le relazioni con le Istituzioni pubbliche, rispetto alle quali il progetto può proporre il coinvolgimento, laddove lo ritenga necessario per la piena riuscita dello stesso.

### **Linea di attività 3) Organizzazione di incontri provinciali di sensibilizzazione ed engagement del mondo sindacale e datoriale, finalizzato a facilitare i processi di emersione**

#### **Descrizione**

Organizzazione di 9 tavoli tecnici provinciali di sensibilizzazione e coinvolgimento attivo intesi quale occasione privilegiata di incontro, confronto e sviluppo di visioni e iniziative condivise, in grado di prevenire e contrastare i fenomeni di sfruttamento lavorativo in agricoltura. L'obiettivo è quello di promuovere l'attivazione di reti territoriali, che includano anche le imprese agricole, partendo dalle specificità contestuali di ogni provincia. Dovranno essere coinvolti:

- istituzioni pubbliche competenti;



- organizzazioni datoriali;
- organizzazioni sindacali;
- PMI agricole;
- organizzazioni rappresentative del Terzo Settore.

## Target di riferimento

L'azione sarà rivolta alle associazioni datoriali, sigle sindacali, ispettorati regionali del lavoro, sportelli unici per l'immigrazione, centri per l'impiego, organizzazioni del terzo settore, associazioni di migranti, produttori di categoria.

## Output

- 9 tavoli tecnici provinciali di sensibilizzazione
- documento metodologico e operativo che definisca il format degli eventi;
- materiale promozionale e divulgativo;
- materiali video e fotografico degli eventi; I video prodotti dovranno essere realizzati e ottimizzati per garantire la loro visualizzazione sui principali canali social.
- 9 report degli eventi, da cui emergano i partecipanti e le principali riflessioni, osservazioni prodotte nell'ambito degli incontri;
- Un report regionale di sistematizzazione delle indicazioni, proposte e soluzioni emerse nell'ambito degli incontri provinciali.

## Ulteriori Specifiche

Gli incontri dovranno essere organizzati in collaborazione con le figure individuate nell'ambito dell'avviso pubblico per la selezione di 38 esperti e sotto la supervisione dell'esperto in Comunicazione pubblica sociale e istituzionale individuato nell'ambito dell'avviso pubblico per la selezione di 38 esperti e della Cabina di Regia dell'Ufficio speciale Immigrazione della Regione Siciliana.

La cabina di Regia dell'Ufficio Speciale Immigrazione si riserva il diritto di:



1. dare l'approvazione finale rispetto alla modalità operative proposte, richiedere modifiche, adattamenti e/o integrazioni alle soluzioni proposte. L'operatore economico deve provvedere alla realizzazione delle integrazioni e/o modifiche e/o adattamenti richiesti senza oneri aggiuntivi.
2. gestire, in modo del tutto esclusivo e diretto, le relazioni con le Istituzioni pubbliche, rispetto alle quali il progetto può proporre il coinvolgimento, laddove lo ritenga necessario per la piena riuscita dello stesso;

## SPECIFICITA' OPERATIVE DEL SERVIZIO

Per tutte le linee di attività l'aggiudicatario dovrà assicurare un flusso continuo di informazioni, contenuti e documenti utili ad alimentare gli strumenti di comunicazione previsti dal progetto Su.Pre.Me. Dovranno essere trasmesse, secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Regione Siciliana: informazioni preliminari e successive afferenti ogni singola iniziativa organizzata; news con cadenza settimanale relative alla programmazione delle attività agli esiti di quelle gestite; sintesi delle principali risultanze conseguite, in corrispondenza dei singoli interventi programmati.

La presente procedura prevede la selezione di operatori in grado di organizzare eventi di diverse tipologie e complessità.

Con riferimento all'organizzazione dei diversi incontri (focus group, workshop, eventi, contest, tavoli provinciali etc.) le tipologie di prestazioni identificate e i servizi loro afferenti fanno riferimento a:

**Organizzazione ed esecuzione eventi:** il servizio è costituito dal complesso delle azioni necessarie all'organizzazione e all'esecuzione degli eventi, comprensivo della gestione della regia generale di ciascun evento, della supervisione di ogni sua fase (allestimento, svolgimento e disallestimento) e il coordinamento di tutti i fornitori eventualmente coinvolti per beni non inseriti nella presente procedura.

**Location e allestimenti:** il servizio comprende la fornitura di tutti gli allestimenti necessari per la realizzazione degli eventi.



**Servizi audio-video, informatici e di comunicazione:** il servizio comprende la fornitura di servizi audiovisivi, informatici e di comunicazione dati e telefonia per la realizzazione degli eventi.

**Altri servizi complementari** (ambulanze, assicurazione, pratiche sicurezza e prevenzione incendi, acquisizione copyright).

### 3) PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

In sede di gara, il concorrente dovrà presentare il **Progetto complessivo della campagna di comunicazione integrata** che dovrà essere così articolato:

1. Descrizione generale del progetto di comunicazione, comprendente le principali misure di informazione e comunicazione, destinate ai target di riferimento e ai soggetti moltiplicatori (Influencer);
2. Descrizione della strategia di comunicazione tale da rendere coordinati e complementari fra loro i singoli interventi. Il documento dovrà illustrare l'approccio metodologico e gli strumenti che si intendono adottare. La proposta non dovrà essere generica, ma dimostrare l'effettivo approfondimento delle finalità e delle tematiche descritte nel presente Capitolato di gara;
3. Descrizione del Piano Media;
4. Descrizione dettagliata delle modalità del Piano eventi (Linea 2 e 3) tenendo in considerazione sia la possibilità di realizzare gli eventi in presenza (tenendo comunque conto delle restrizioni previste per il contenimento della pandemia da COVID 19) sia in modalità telematica;
5. Descrizione della tempistica del servizio e cronoprogramma delle attività, in relazione alle diverse fasi di ideazione e produzione dei materiali richiesti e tenendo in considerazione le specificità provinciali e temporali del fenomeno;
6. Curriculum dei componenti del gruppo di lavoro, che dovrà essere formato dalle figure professionali indicate al punto 4.

Si richiede inoltre:

1. Rough del progetto di storytelling della campagna



2. Rough dei prodotti (proposta di annuncio stampa, banner web, mockup affissioni);
3. Storyboard di un prodotto video;
4. Descrizione delle modalità organizzative e dei profili professionali previsti per lo svolgimento del servizio in conformità a quanto richiesto dal punto 4 del presente Capitolato

#### 4) GRUPPO DI LAVORO

Il servizio dovrà essere svolto da un qualificato gruppo di lavoro composto da soggetti in possesso di adeguata professionalità ed esperienza nel settore della comunicazione ed organizzazione di eventi.

L'Aggiudicatario dovrà garantire (specificandolo nella offerta tecnica ed economica) un gruppo di lavoro, con la seguente composizione minima:

**n. 1 Capo progetto**, con esperienza nel ruolo di almeno 7 anni, che abbia coordinato/diretto negli ultimi 5 anni almeno 3 campagne di comunicazione integrate, preferibilmente istituzionali;

**n. 1 Direttore creativo**, con esperienza nel ruolo di almeno 7 anni, che sia stato responsabile di almeno 3 campagne di comunicazione complessa e articolata su più mezzi di comunicazione (TV, radio, stampa, affissioni, cartellonistica, etc.);

**n. 1 Responsabile dei contenuti e della produzione**, con almeno 2 anni di esperienza interdisciplinare nei settori della produzione esecutiva (campagne informative ed organizzazione eventi);

**n. 1 Social media manager e Digital PR** con almeno 2 anni di esperienza nella gestione di account e campagne di social media advertising e stakeholder engagement;

**n. 1 Grafico** con almeno 5 anni di esperienza;

**n. 1 Videomaker** con almeno 5 anni di esperienza;

**n. 1 Fotografo** con almeno 5 anni di esperienza;

**n. 1 Media Buyer** con almeno 2 anni di esperienza;

**n. 5 Referenti per gli eventi** con 2 anni di esperienza, per l'organizzazione dei tavoli itineranti e degli eventi da realizzare nelle 9 province. Tali figure dovranno occuparsi del supporto organizzativo, gestionale e segretariale delle azioni da svolgere;

**n. 1 Traduttore** con almeno 5 anni di esperienza;



**n. 3 Interpreti inglese, francese e arabo** con almeno 5 anni di esperienza.

Il gruppo di lavoro deve essere caratterizzato da un approccio organizzativo flessibile per rispondere alle esigenze che potranno presentarsi nel corso dello svolgimento delle attività. L'Aggiudicatario dovrà inoltre garantire il servizio di traduzione di tutti gli output previsti in almeno le seguenti lingue: italiano e inglese.

Il livello di adeguatezza funzionale del gruppo di lavoro nonché l'organizzazione dello stesso sarà oggetto di valutazione nel merito, secondi i criteri ed i parametri stabiliti nel disciplinare di gara.

In ogni caso, l'idoneità qualitativa e dimensionale del gruppo di lavoro è nella responsabilità dell'aggiudicatario, il quale mai potrà giustificare eventuali carenze o ritardi nel servizio e/o nei prodotti attesi adducendo l'inadeguatezza, sotto qualsiasi profilo, del gruppo medesimo.

Una volta identificata, in offerta, la composizione del gruppo di lavoro proposto, allo stesso non potranno essere apportate variazioni, se non per cause non imputabili al concorrente.

Nessuna sostituzione potrà comunque avvenire se non sulla base di preventiva autorizzazione dell'Amministrazione ed in presenza in ogni caso di caratteristiche curriculari, in capo al sostituto, almeno equivalenti a quelle dell'esperto sostituito.

Sono espressamente a carico del soggetto aggiudicatario gli oneri relativi alla dotazione tecnologica ad uso personale degli esperti del gruppo operanti, così come ogni eventuale spesa di trasferimento.

## 5) IMPORTO DELL'APPALTO

Per l'affidamento del servizio l'importo posto a base di gara è di € 454.260,00 oltre IVA.

Il corrispettivo per le prestazioni professionali richieste, comprendente ogni onere necessario all'ottimale esecuzione delle stesse (quali a titolo meramente indicativo e non esaustivo, logistica, attrezzature tecniche, spese di gestione e generali, ecc), sarà corrispondente a quello offerto in sede di gara dall'aggiudicatario. La determinazione degli importi a base di gara è stata attuata sulla base delle seguenti valutazioni economico-finanziarie:



### Linea 1

Figura Professionale	<u>Costo unitario (tariffa giornaliera) in Euro</u>	Giorni stimati	Costo Totale
<b>n. 1 Capo progetto</b>	320,00	84	26.880,00
<b>n. 1 Direttore creativo</b>	320,00	84	26.880,00
<b>n. 1 Responsabile dei contenuti e della produzione</b>	230,00	84	19.320,00
<b>n.1 Social media manager e digital Pr</b>	230,00	84	19.320,00
<b>n.1 Videomaker</b>	280,00	40	11.200,00
<b>n.1 Grafico</b>	280,00	40	11.200,00
<b>n.1 Fotografo</b>	250,00	30	7.500,00
<b>n. 1 Media Buyer</b>	200,00	30	6.000,00
<b>n. 1 Traduttore</b>	200,00	30	6.000,00
<b>Totale costi</b>			<b>134.300,00</b>

### Linea 2 e 3

Figure Professionali	<u>Prezzo unitario (tariffa giornaliera) in Euro</u>	Giorni stimati	Costo totale
<b>n. 3 Interpreti</b>	240,00	18	12.960,00
<b>n. 5 Referenti per gli eventi</b>	120,00	50	30.000,00
<b>Totale Costi</b>			<b>42.960,00</b>

<b>Media</b>	<b>Importo</b>
Affissioni (Impianti speciali, impianti in luoghi pubblici, impianti su manufatti di arredo urbano).	40.000,00
Campagna stampa	20.000,00
Campagna web attraverso quotidiani on-line d'informazione	10.000,00





regionale	
Campagna a mezzo tv	20.000,00
Sponsorizzazioni social	8.000,00
<b>Totale costi</b>	<b>98.000,00</b>

<b>Produzione e stampa</b>	
10000 brochure informative	1.500,00
3000 KIT evento personalizzato (cartellette fustellate, block notes, penna, badge, tote bag)	26.000,00
3000 opuscoli informativi bilingue Stampa a colori in bianca e volta, formato aperto 21 x 29,7, carta patinata opaca da 170 gr., plastificazione opaca	4.500,00
10 Roll up bifacciale con stampa personalizzata a colori 85 x 100 cm	1.500,00
Altri materiali promozionali	6.000,00
<b>Totale costi</b>	<b>39.500,00</b>

Spese logistiche e organizzative	Importo singolo	Importo totale
Spese operative, organizzative e logistiche per la realizzazione di 9 tavoli provinciali	3.500,00	31.500,00
Spese operative, organizzative e logistiche per la realizzazione dei 9 eventi provinciali (laboratori didattici ed esperienziali; workshop e seminari; proiezioni; concerti; incontri di approfondimento)	12.000,00	108.000,00
<b>totale</b>		<b>139.500</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO AL NETTO DELL'IVA</b>		<b>€ 454.260,00</b>

## 6) LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento sarà realizzato per le attività di comunicazione in Sicilia. Il coordinamento delle attività dovrà realizzarsi presso la sede dell'USI a Palermo.

Per la realizzazione delle Linee di attività 2) e 3) saranno individuate localizzazioni all'interno dell'intero territorio regionale su base provinciale.



## 7) VARIANTI MIGLIORATIVE

Le proposte migliorative eventualmente inserite dall'Organismo nell'offerta tecnica, costituiranno clausole contrattuali a tutti gli effetti, con un preciso obbligo e responsabilità di adempimento da parte dell'organismo aggiudicatario e, costituendo elementi di scelta del concorrente in sede di gara, saranno oggetto di puntuale e rigoroso controllo da parte della Stazione Appaltante.

## 8) MODALITÀ DI ESECUZIONE, RENDICONTAZIONE E PAGAMENTO DEL SERVIZIO

Entro 7 (sette) giorni dalla sottoscrizione del contratto ovvero dalla data di avvio delle attività in caso di esecuzione anticipata delle prestazioni, l'affidatario deve predisporre un piano di lavoro che dovrà essere validato dall'Amministrazione.

Il piano dovrà garantire l'integrazione di tutti gli strumenti di comunicazione adottati allo scopo di assicurare la massima efficacia delle azioni previste.

Durante la fase di realizzazione del servizio l'Amministrazione può chiedere, dandone motivazione, modifiche al piano di lavoro in precedenza accettato.

Entro 5 (cinque) giorni dalla richiesta di modifica, l'affidatario deve fare pervenire all'Amministrazione la proposta di modifica del piano di lavoro. L'Amministrazione, entro 7 (sette) giorni dal ricevimento della proposta, accetta le modifiche o invia motivato diniego. Nei casi di diniego, l'affidatario ha 7 (sette) giorni dal ricevimento del documento attestante la non accettazione della modifica per inoltrare adeguata nuova proposta. Qualora quest'ultima non venga giudicata conforme alla richiesta dell'Amministrazione, l'Affidatario viene ritenuto inadempiente.

Proposte di modifica motivate possono provenire anche da parte dell'affidatario.

L'Amministrazione, entro 7 (sette) giorni accetta le modifiche o invia motivato diniego.

Tutte le attività che fanno riferimento al Servizio dovranno essere realizzate secondo le pianificazioni presentate dall'Aggiudicatario ed approvate dall'Amministrazione.

L'Aggiudicatario dovrà individuare un referente responsabile del servizio che avrà l'obbligo di collaborare strettamente con l'Amministrazione nella realizzazione del servizio oggetto dell'appalto nonché nella risoluzione operativa di problematiche relative a particolari esigenze.



L'Aggiudicatario, al fine di assicurare un rapporto costante con i competenti uffici dell'Amministrazione, dovrà disporre di una sede operativa a Palermo, o comunque attivarla entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto e mantenerla fino al termine dell'erogazione del servizio. Con cadenza bimestrale, l'Aggiudicatario dovrà presentare lo Stato Avanzamento Lavori (SAL o relazione intermedia), costituito dalla descrizione e rendicontazione delle attività rese, che dovrà pervenire all'Amministrazione entro i 10 giorni successivi alla conclusione del bimestre.

In sede di predisposizione di ciascun SAL proposto, dovrà evidenziarsi l'impiego delle risorse professionali nel periodo di riferimento.

Entro due mesi dal termine del servizio, l'Aggiudicatario dovrà elaborare una relazione finale di attuazione del Piano di comunicazione.

A seguito di verifica di ogni singolo SAL, l'Amministrazione richiederà l'emissione della fattura per la parte dei servizi resi (ad eccezione dell'anticipo).

Il corrispettivo verrà così corrisposto:

- conformemente a quanto previsto dall'art. 35, comma 18, del D. Lgs. n. 50/2016, così come modificato dall'art. 1 co. 20 lett. g) della Legge n. 55/2019 e dall'art. 91 del D.L. n.18/20 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" nonché, in linea con quanto previsto dall'art. 207 del D.L. n. 34 del 19/05/2020, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" l'aggiudicatario – entro 20 giorni dalla data di effettivo inizio del servizio accertata dal Responsabile del procedimento - può richiedere una anticipazione pari al 30% (trenta per cento) dell'importo aggiudicato a titolo di anticipo, dietro presentazione di regolare fideiussione;
- fino al 60% (sessanta per cento) dell'importo aggiudicato: si procederà ai pagamenti dei corrispettivi su presentazione di fattura relativa all'attività svolta in ciascuno dei periodi cui si riferiscono le relazioni intermedie;
- il saldo finale, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo aggiudicato, sarà pagato a seguito di presentazione della relazione finale e della verifica contabile del Servizio da parte dell'Amministrazione.

La liquidazione dei corrispettivi avverrà a seguito dell'approvazione, da parte dell'Amministrazione, delle sopramenzionate relazioni.



L'Amministrazione, se attesta l'avvenuta corretta esecuzione del Servizio, rilascerà, su richiesta dell'Appaltatore, copia conforme dell'atto di approvazione del SAL per lo svincolo previsto della fideiussione collegata all'erogazione dell'anticipazione.

La liquidazione avverrà mediante accredito su conto corrente bancario intestato all'Aggiudicatario. Quest'ultimo, ai sensi del combinato disposto dell'art.3 Legge n. 136/2010 e dell'art.2, comma 1, della Legge Regionale n. 15/2008 e ss.mm., dovrà indicare un numero di conto corrente dedicato, che sarà riportato nel Contratto, sul quale fare confluire tutte le somme relative all'Appalto.

La stipula del Contratto ed il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo, saranno subordinati all'acquisizione - da parte dell'Amministrazione - del documento che attesti la regolarità contributiva e retributiva.

Tutte le modalità di pagamento e rendicontazione verranno dettagliatamente indicate nel contratto.

#### **9) ALTRI ONERI ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**

Oltre a quanto stabilito in precedenza, sono a totale carico dell'Aggiudicatario, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo a nessun titolo, i seguenti oneri ed obblighi, come meglio di seguito specificati:

- ripetere quei servizi oggetto del Contratto che a giudizio del Committente non risultassero eseguiti a regola d'arte;
- garantire la continuità del Servizio;
- garantire una continua collaborazione con l'esperto in comunicazione pubblica sociale e istituzionale individuato nell'ambito dell'avviso pubblico per la selezione di 38 esperti e con gli altri esperti individuati con il medesimo Avviso;
- garantire una continua collaborazione con la Cabina di Regia dell'Ufficio speciale Immigrazione della Regione Siciliana individuando un referente responsabile del servizio;
- garantire una sede operativa a Palermo;
- non modificare il gruppo di lavoro e non sostituirne i componenti nel corso dell'esecuzione del Servizio, fatto salvo quanto previsto al precedente punto 4;
- segnalare, per iscritto e immediatamente, al Committente ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione del Servizio;
- garantire l'assolvimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali per il proprio personale e per i collaboratori impiegati nelle prestazioni oggetto del Contratto;



- adottare tutte le cautele necessarie a garantire la sicurezza e l'incolumità delle persone addette all'esecuzione delle prestazioni e dei terzi, ed evitare danni ai beni di proprietà della Committente o di terzi.

L'Aggiudicatario, in relazione agli obblighi assunti con l'accettazione del presente Capitolato di Gara e/o derivanti dal Contratto, solleva il Committente, per quanto di rispettiva competenza, da qualsiasi responsabilità in caso di infortunio, danni eventualmente subiti da persone o cose dell'Autorità di Gestione e/o dell'Aggiudicatario e/o di terzi in occasione dell'esecuzione dell'Appalto.

L'Aggiudicatario s'impegna ad effettuare, a sua cura e spese, tutti gli interventi necessari per eliminare errori, incompletezze e non rispondenze alle prescrizioni del Capitolato di Gara.

L'Aggiudicatario, inoltre, si obbliga a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni sulle attività svolte nel contesto del Servizio, da parte dei funzionari dell'Amministrazione o dei funzionari delle Autorità statali e/o comunitarie.

## **10) PENALI**

In conformità con quanto disposto all'art. 113-bis, comma 4, del D.lgs 50/2016, nel caso di mancato rispetto dei termini di cui al Capitolato e al Disciplinare di gara, all'offerta tecnica presentata dall'Aggiudicatario, al Contratto e successive pianificazioni delle attività approvate, l'Amministrazione ha facoltà di applicare penali giornaliere commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto.

In particolare, la penale dovuta per il ritardato adempimento sarà calcolata in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

L'ammontare delle penali non può comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. Nell'eventualità che tale condizione si verifichi, l'Amministrazione procederà alla risoluzione di diritto del Contratto.

La penale verrà irrogata, previa contestazione per iscritto, con concessione di un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni, dalla data in cui l'Aggiudicatario ha notizia della contestazione, per la presentazione di eventuali deduzioni, mediante comunicazione scritta all'esecutore del contratto a mezzo di PEC e il relativo importo verrà dedotto dai compensi spettanti; ove questi non siano sufficienti, il responsabile procederà all'incameramento, parziale o integrale, della cauzione.



## 11) RECESSO UNILATERALE DAL CONTRATTO

L'Amministrazione ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento all'esecutore del contratto delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino oltre al decimo dell'importo dei servizi e delle forniture non eseguite (art 109, comma 1, D. Lgs. 50/2016).

Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei servizi e forniture eseguite (art 109, comma 2, D. Lgs. 50/2016).

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'esecutore del contratto da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i servizi o le forniture e ne verifica la regolarità (art. 109, comma 3, D. Lgs. 50/2016).

## 12) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione, fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4 dell'art. 107 D. Lgs. 50/2016, può risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del Dlgs 50/2016;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) Dlgs 50/2016 sono state superate le soglie di cui all'art 106 Dlgs 50/2016;
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1 Dlgs 50/2016, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto, (per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136, comma 1, secondo e terzo periodo D. Lgs. 50/2016);
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del D. Lgs. 50/2016 (art. 108 comma 1 Dlgs 50/2016).

La stazione appaltante deve risolvere il contratto (art 108, comma 2, D. Lgs 50/2016), durante il periodo di efficacia dello stesso, qualora:



a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 Dlgs 50/2016.

Si applicano le disposizioni di cui all'art.108, cit., commi 3 e seguenti.

### **13) PROROGA**

Prima della scadenza del contratto, in ipotesi di ulteriore proroga del Progetto Su.Pre.ME., l'Amministrazione si riserva la facoltà di estendere l'efficacia del contratto mediante proroga non onerosa, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle attività.

### **14) CESSIONE DEI CREDITI**

Le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52 sono estese ai crediti verso l'Amministrazione derivanti dal contratto di appalto. La cessione di crediti può essere effettuata a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

Ai fini della sua opponibilità all'Amministrazione, la cessione di crediti deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata all'Amministrazione medesima.

La cessione di crediti è efficace e opponibile all'Amministrazione ove questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quindici giorni dalla notifica della cessione.

In ogni caso, l'Amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

### **15) DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO**

Il soggetto aggiudicatario del contratto è tenuto a eseguire in proprio i servizi oggetto dello stesso. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Tutte le prestazioni sono subappaltabili in conformità con le recenti disposizioni e pronunce giurisprudenziali.



I soggetti affidatari dei contratti possono affidare in subappalto i servizi e le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- a) tale facoltà sia prevista dal bando di gara anche limitatamente a singole prestazioni (art.105, comma 4, lettera a) D. Lgs 50/2016);
- b) all'atto dell'offerta abbiano indicato i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare (art.105, comma 4, lettera b) D. Lgs 50/2016);
- c) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art 80 D.Lgs 50/2016 (art 105 comma 4 lettera c) D.Lgs 50/2016).

Si applicano le disposizioni di cui all'art.105, cit., commi 7 e seguenti.

## **16) PROPRIETÀ DEI PRODOTTI**

I diritti di proprietà e/ o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti gli elaborati su carta o altro diverso formato, realizzati dall'aggiudicatario nell'ambito dell'esecuzione del servizio rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione, che potrà quindi disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo o la cessione anche parziale. Detti diritti, ai sensi della normativa sulla protezione del diritto d'autore, devono intendersi ceduti e/o acquisiti in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.

L'Aggiudicatario si obbliga espressamente a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento di detti diritti di titolarità esclusiva, nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore dell'Amministrazione.

## **17) RISERVATEZZA**

L'Appaltatore si impegna a garantire l'assoluta riservatezza dei dati trattati e delle informazioni acquisite nell'espletamento del Servizio, anche ai sensi della normativa sul trattamento dei dati personali. In particolare, l'Appaltatore si impegna formalmente a dare istruzioni ai professionisti componenti il gruppo di lavoro, affinché tutti i dati e le informazioni personali, patrimoniali, statistiche o di qualunque altro genere di cui verrà a conoscenza, in conseguenza del Servizio, vengano considerati riservati e come tali trattati.





## 18) NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, si rinvia alle disposizioni previste dalla documentazione di gara ed alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

## 19) DEFINIZIONE CONTROVERSIE

Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine all'affidamento del servizio di che trattasi, essendo espressamente escluso l'intervento arbitrale, l'unico Foro competente è quello di Palermo.